

Pattumiera intelligente. A scuola

RACCOLTA DIFFERENZIATA Accordo tra Comune, operatori e istituti. Cominciano i licei

Insieme per una città più ecologica, con l'obiettivo di portare la raccolta differenziata al 65 per cento del totale. La campagna lanciata da Comune, Aspem, A2A e Comieco vede aggiungersi un nuovo importante partner, il mondo della scuola.

Quattordici gli istituti che hanno firmato ieri a Palazzo Estense la "Carta degli impegni", due delle quali - liceo classico "Cairolì" e scientifico "Ferraris" - sono già pronte ad attuare il progetto nei prossimi giorni. Da inizio 2018 alle scuole pilota se ne aggiungeranno altre. «Parliamo di cinquemila studenti - ha detto il sindaco Davide Galimberti - . Praticamente un'intera cittadina». Ma al di là dei numeri, vale l'aspetto educativo: i piccoli protagonisti del progetto, infatti, sono i varesini del futuro e da loro si deve partire, come ha sottolineato l'assessore Rossella Dimaggio.

«È necessario sostenere la competenza che gli alunni già hanno sul rispetto dell'ambiente. Tante volte sono i bambini a chiederci: maestra, dove lo devo mettere?» E così nelle scuole arriveranno le isole ecologiche: un contenitore per la plastica e uno per la carta ogni cento studenti; in ogni aula, inoltre, un apposito cestino per la carta. Oggi la percentuale di raccolta differenziata a Varese supera il 62 per cento e il traguardo che la Regione Lombardia aveva fissato per il 2020 non è poi così lontano. L'Amministrazione e tutti i soggetti coinvolti lo sanno, tanto che il titolo scelto per la campagna è "Varese manca poco". Ma questo non vuol dire abbassare la guardia: «Siamo una città virtuosa, serve però dare un'ulteriore spinta per l'ultimo

passo», ha detto l'amministratore delegato di Aspem Francesco Forleo. «Abbiamo dato vita a un dialogo con le realtà del territorio, per capire come meglio intervenire». Le scuole infatti sono il quarto pilastro coinvolto; prima avevano firmato la Carta degli impegni anche gli amministratori di condominio, le associazioni di stranieri, i residenti e le attività commerciali del centro. Ieri, come ricordato dall'assessore alla tutela ambientale Dino De Simone, si è aggiunto un nuovo tassello: «È fondamentale ragionare sulla raccolta differenziata. Dobbiamo puntare su un'economia circolare, capace di rigenerare i prodotti di scarto».

Tra maggio e giugno gli incontri con dirigenti scolastici, docenti e rappresentanti dei genitori per raccogliere osservazioni e consigli; individuate le soluzioni migliori da mettere in campo è arrivata la firma. «Nei prossimi mesi di sperimentazione al liceo classico e scientifico peseremo anche la carta smaltita dagli istituti», ha spiegato il presidente di Aspem Alessandro Azzaoli. E se Anna Villari di A2a ha fatto notare che con questo i progetti attivi sul territorio salgono a 14, il direttore generale di Comieco Carlo Montalbetti ha rivendicato i successi ottenuti: «Negli ultimi 12 mesi abbiamo avuto un incremento della raccolta differenziata, arrivando a 71 chilogrammi a persona». Un risultato che fa sorridere Galimberti, perché l'anno coincide con quello della sua giunta: «La città sta cambiando davvero».

Davide Giuliani



La firma del protocollo ieri pomeriggio a Palazzo Estense (foto B17)

